



*Piemonte Economia*

# Non solo Cina, il fotovoltaico ora si costruisce a Cuneo

di **Francesco Antonioli** • a pagina 9

*Energia*

# Reshoring rinnovabile Ora i pannelli solari sono Made in Piemonte

di **Francesco Antonioli**

Il reshoring europeo delle rinnovabili passa da Cuneo. Perché trova in prima linea la Bottero come partner strategico dell'ambizioso progetto di Enel Green Power, che sta costruendo la gigafactory Tango a Catania.

Il gruppo piemontese, fondato nel 1957, è diventato leader globale di tecnologia avanzata in quasi tutti i campi della lavorazione del vetro progettando e realizzando macchinari adatti a ogni utilizzo industriale. Ha ottenuto una commessa di oltre 100 milioni di euro per costruire gli impianti che consentiranno di portare in Sicilia una capacità di produzione di pannelli solari innovativi di 3 GW, ben 15 volte superiore a quella attuale.

L'obiettivo, che per questo viene sostenuto in maniera particolare da Bruxelles, è di rompere il sostanziale monopolio della Cina nel fotovoltaico, portando in Europa, e in Italia, un fornitore strategico di hi-tech per produrre energia rinnovabile accorciando la supply chain. Il vetro è fondamentale nei pannelli solari. La Bottero, oltre all'indubbio riconoscimento internazionale ricevuto e al contributo tecnologico che fornirà, beneficia così di una strategi-

ca mossa di reshoring diventando capofila di commesse per una serie di aziende italiane. Di queste - al momento - una dozzina sono piemontesi. La gigafactory siciliana, che andrà a pieno regime nel 2024, porterà sull'isola circa 600 milioni di investimenti e mille posti di lavoro tra diretti e indiretti.

Marco Tecchio, amministratore delegato della Bottero, non nasconde la grande soddisfazione, ma sente il peso della responsabilità: «Abbiamo vincoli di opportunità riservatezza - premette -. Ma presto dovremo iniziare un adeguato piano di comunicazione, perché il progetto è fondamentale a livello europeo. È una iniziativa apripista che intende rompere la dipendenza da Pechino, oggi a un livello del 95% nel nostro conti-

**La Bottero di Cuneo produce i sistemi per la gigafactory Enel in Sicilia: i materiali per anni "monopolio" della Cinese vengono realizzati qui**

nente, producendo pannelli con una tecnologia primaria anche per le celle. Si tratta della "eterogiunzione", firmata proprio da Enel Green Power che a Catania, dove già c'è da tempo un loro insediamento, ha un know how importante e consolidato nel trattamento del silicio.

Il ruolo della Bottero sarà particolarmente sfidante. In queste settimane stanno lavorando a tutto campo per prepararsi al meglio.

«Dovremo mettere a sistema qualcosa come duemila macchine in cinque linee produttive - spiega l'ingegner Tecchio - con un altissimo livello di automazione e tecnologie diversificate. In buona sostanza, riceveremo da un edificio adiacente le celle e noi dovremo assemblarle nella maniera più efficiente possibile con vetro solare, che richiede una specifica preparazione». In questo sarà fondamentale l'apporto della intelligenza artificiale, che Bottero segue con GlassFORM.ai: punta avanzata del machine learning nel settore, è una joint-venture paritetica da poco creata a Rovereto con la Tiama di Lione.

Bottero si appresta a chiudere il 2022 con un fatturato consolidato

Data: 14.11.2022 Pag.: 1,9  
Size: 554 cm2 AVE: € 16066.00  
Tiratura:  
Diffusione: 9371  
Lettori:



oltre quota 200 milioni di euro. La commessa Enel Green Power, va da sé, avrà un impatto notevole sugli esercizi 2023 e 2024. E darà ulteriori prospettive di sviluppo nella realizzazione chiavi in mano di linee produttive per pannelli fotovoltaici. Al momento la società conta 750 addetti, di cui 500 in Italia e gli altri all'estero. «Cresceremo ancora, stiamo assumendo e ricercando a tappeto in tutta Italia giovani laureati in materie Stem (Science, technology, engineering e mathematics) - incalza l'amministratore delegato Tec-

chio -, ma è difficile trovarne perché purtroppo sono pochi sul mercato. Il progetto nel quale siamo coinvolti è in ogni caso parte di una traiettoria importantissima per il futuro sia dell'Europa sia del Piemonte che, tra l'altro, ha qui nel Cuneese una solida tradizione nel "distretto del vetro».

Il progetto Enel Green Power ha poi un significativo risvolto finanziario. «In questo senso si è verificato un ottimo gioco di squadra - conclude l'ingegner Tecchio -. Penso sia opportuno sottolineare l'importante supporto che ab-

biamo ottenuto dai gruppi Intesa Sanpaolo e UniCredit, che sul "filone" dello "sviluppo sostenibile" si sono rivelati partner di grande efficacia e di sostegno». Le due banche hanno agito congiuntamente. L'operazione riguarda il rilascio dei crediti di firma legati al contratto per un valore di 34 milioni di euro. Le strutture factor sia di Intesa Sanpaolo sia di UniCredit hanno inoltre concesso, in club deal, linee di credito necessarie alla cessione pro-soluto degli acconti relativi al contratto per complessivi 20 milioni di euro.



Data: 14.11.2022 Pag.: 1,9  
Size: 554 cm2 AVE: € 16066.00  
Tiratura:  
Diffusione: 9371  
Lettori:



▲ **Alla guida**  
Marco Tecchio  
è l'amministratore delegato  
della Bottero. A destra,  
una fase della linea  
produttiva a Cuneo